

D.D. N.
52/2025

IL DIRETTORE

Oggetto

Procedura di
selezione pubblica,
per soli titoli, per n.
6 contratti di
insegnamento art.
23, comma 2,
Legge n. 240/2010
A.A. 2025/26
Dipartimento di
LETTERE-Lingue,
Letterature e Civiltà
antiche e moderne

Vista la legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 23;

Visto l'art. 114 del D.P.R. 382/1980;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "codice in materia di dati personali", GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Vista la legge 6.11.2012, n. 190;

Visto il "Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art.6, comma 4, della Legge 240/2010" (emanato con D.R. n.151 del 8 febbraio 2012);

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (l. 240/10, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (l. 240/10, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" (emanato con D.R. n.265 del 2.3.2017);

Visto il "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", emanato con D.R. n. n. 2463 del 15.10.2021;

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 03.07.2025, con la quale è stata approvata la proposta di copertura delle attività didattiche rimaste vacanti dopo la manifestazione di interesse;

Richiamato l'art. 8 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'Art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", a mente del quale "Il conferimento degli incarichi di insegnamento di cui all'art. 7 avviene previo espletamento di apposite procedure di selezione pubblica proposte al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, dalle Strutture Didattiche interessate, nel rispetto del Codice etico dell'Ateneo";

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2025, con la quale è stata approvata l'offerta formativa del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, contenente gli elementi essenziali per la successiva emanazione dei bandi;

Preso atto che la Manifestazione di Interesse agli insegnamenti vacanti pubblicato di cui al presente decreto ha sortito esito infruttuoso;

Dato atto che al fine di sostenere i costi per l'affidamento dei contratti di insegnamento in questione sono state assunte le scritture di vincolo nn. 2880/2025; 2884/2025; 2892/2025; 2885/2025; 2888/2025; 2890/2025

DECRETA

Sono indette n.6 procedure di selezione pubblica per soli titoli, necessarie allo scopo di far fronte a specifiche esigenze didattiche tramite il conferimento di insegnamenti nell'ambito dei Corsi di studio del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne vacanti per l'Anno Accademico 2025/2026, mediante stipula di contratti di diritto privato (nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, oppure nella forma della prestazione occasionale, oppure nella forma della prestazione professionale nel caso in cui il vincitore sia in possesso di partita IVA) retribuiti come da prospetto sottoindicato, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e individuati all'esito delle procedure selettive di cui al presente bando:

Corso di studio in BENI CULTURALI (L-1)

Insegnamento/Modulo	ADI – Antropologia culturale
SSD	SDEA-01/A (ex M-DEA/01)
CFU	---
Periodo di svolgimento	I Semestre
Durata in ore	12
Compenso in Euro *	420,00
Criteri in base ai quali sarà effettuata la valutazione comparativa	1.Titoli di studio fino ad un massimo di punti 30; 2.Titoli didattici fino ad un massimo di punti 10; 3.Pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 40; 4. Altri titoli fino ad un massimo di punti 20. Si stabiliscono i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi:

	- per i Titoli di studio: 5 punti per Laurea magistrale o specialistica o Laurea di vecchio ordinamento con valutazione di 110/110 e lode, 3 punti aggiuntivi per laurea conseguita con tesi su argomento attinente alle discipline demoetnoantropologiche; 15 punti per il Dottorato attinente e 7 punti per Diplomi di Specializzazione attinenti; - per i Titoli didattici: punti 4 per ogni Insegnamento ufficiale espletato in ambito universitario attinente e 1 punto per ogni anno di insegnamento; punti 2 per ogni insegnamento espletato in ambito extra universitario attinente e punti 0,5 per ogni anno di insegnamento; -per le Pubblicazioni scientifiche: punti 5 per ogni monografia attinente; punti 3 per ogni pubblicazione in rivista o in volume attinenti (fino a 10 per ogni articolo pubblicato in Fascia A); punti 1 per ogni curatela attinente; -per altri Titoli: punti 1 per ogni Borsa di studio attinente; punti 2 per ogni partecipazione a Convegno attinente in qualità di relatore; punti 2 per ogni Corso di formazione attinente.
--	---

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L. 240/2010, per la copertura dell'attività didattica integrativa *ADI – Antropologia culturale* potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 per gli incarichi di supporto alla didattica", emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021;

Requisiti di ammissione alla selezione sopra indicata sono:

Diploma di Laurea Specialistica e/o Magistrale (vecchio e/o nuovo ordinamento) in LM/1 Antropologia culturale ed etnologia. Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione giudicatrice a valutare l'equipollenza, ai soli fini della presente procedura di selezione. In questo caso i candidati devono allegare alla domanda di concorso i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane del Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Corso di studio in LINGUE E CULTURE STRANIERE (L-11)

Insegnamento/Modulo	Geografia
SSD	GEOG-01/A (ex M-GGR/01)
CFU	6
Periodo di svolgimento	I Semestre
Durata in ore	36
Compenso in Euro *	1.260,00
Criteri in base ai quali sarà effettuata la valutazione comparativa	1. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 10; 2. Titoli didattici fino ad un massimo di punti 50; 3. Pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 30; 4. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10. Si stabiliscono i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi: - per i Titoli di studio: 6 punti per voto di laurea 110/110 e lode (Laurea v.o. o magistrale); 4 punti per voto di laurea compreso fra 100 e 110 (Laurea v.o. o magistrale); 2 punti per voto di laurea compreso fra 95 e 100; 4 punti per diploma di Dottorato attinente e 2 per diplomi di Specializzazione attinenti; - per i Titoli didattici: 4 punti per ogni Insegnamento ufficiale espletato in ambito universitario attinente e 0,5 punti per ogni anno di insegnamento; punti 2 per ogni insegnamento espletato in ambito extra universitario attinente e 0,5 punti per ogni anno di insegnamento;

	-per le Pubblicazioni scientifiche: punti 5 per ogni monografia attinente; punti 3 per ogni pubblicazione su rivista attinente; punti 0,5 per ogni curatela di lavori collettanei attinenti; -per Altri titoli: punti 2 per ogni borsa di studio attinente; punti 2 per ogni corso di formazione attinente.
--	---

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L. 240/2010, per la copertura dell'insegnamento di *Geografia* potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 per gli incarichi di supporto alla didattica", emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021;

Requisiti di ammissione alla selezione sopra indicata sono:

a) diploma di laurea in Lettere (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero laurea magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) ad essa equiparate;

b) requisiti scientifici e professionali:

- esperienza di insegnamento presso enti pubblici o soggetti privati (indicare estremi) nel SSD Geografia GEOG-01/A (ex M-GGR/01), per un periodo non inferiore a 36 ore, nell'ambito di un singolo insegnamento;
- nel caso di candidati di madrelingua non italiana, è necessario possedere un certificato di conoscenza della lingua italiana pari al livello C1 o superiore (la conoscenza linguistica sarà, inoltre, verificata attraverso un colloquio orale, che potrà svolgersi anche in modalità telematica).

Corso di studio in LINGUE E CULTURE STRANIERE (L-11)

Insegnamento/Modulo	Lingua russa III
SSD	SLAV-01/A (ex L-LIN/21)
CFU	6

Periodo di svolgimento	I Semestre
Durata in ore	18
Compenso in Euro *	630,00
Criteri in base ai quali sarà effettuata la valutazione comparativa	1. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 30; 2. Titoli didattici fino ad un massimo di punti 30; 3. Pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 30; 4. Altri titoli fino ad un massimo di punti 10. Si stabiliscono i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi: - per i Titoli di studio: 8 punti un punteggio pari a 110/110 con lode ottenuto alla Laurea specialistica o alla Laurea magistrale o alla Laurea di vecchio ordinamento; 5 punti aggiuntivi per la tesi magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento dedicata a un argomento attinente al SSD dell'insegnamento; 12 per il Dottorato attinente e 5 per diplomi di Specializzazione attinenti; - per i Titoli didattici: 4 punti per ogni Insegnamento ufficiale espletato in ambito universitario attinente e 0,5 punti per ogni anno di insegnamento; punti 3 per ogni insegnamento espletato in ambito extra universitario attinente e 0,5 punti per ogni anno di insegnamento; - per le Pubblicazioni scientifiche: punti 5 per ogni monografia attinente; punti 3 per ogni pubblicazione su rivista attinente; punti 0,5 per ogni curatela di lavori collettanei attinenti; - per Altri titoli: punti 2 per ogni borsa di studio attinente; punti 2 per ogni corso di formazione attinente.

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L. 240/2010, per la copertura di n.18 ore dell'insegnamento di *Lingua russa III* potrà essere stipulato contratto di diritto

privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal “Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 per gli incarichi di supporto alla didattica”, emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021;

Requisiti di ammissione alla selezione sopra indicata sono:

a) diploma di laurea in Lingue e Letterature straniere (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all’attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero laurea magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) ad essa equiparate;

b) requisiti scientifici e professionali:

- esperienza di insegnamento presso enti pubblici o soggetti privati (indicare estremi) nel SSD Slavistica L-LIN/21, per un periodo non inferiore a 20 ore, nell’ambito di un singolo insegnamento;
- nel caso di candidati di madrelingua non italiana, è necessario possedere un certificato di conoscenza della lingua italiana pari al livello C1 o superiore (la conoscenza linguistica sarà, inoltre, verificata attraverso un colloquio orale, che potrà svolgersi anche in modalità telematica).

Corso di studio in LINGUE E CULTURE STRANIERE (L-11)

Insegnamento/Modulo	Lingua tedesca II
SSD	GERM-01/C (ex L-LIN/14)
CFU	9
Periodo di svolgimento	I Semestre
Durata in ore	18
Compenso in Euro *	630,00
Criteri in base ai quali sarà effettuata la valutazione comparativa	1. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 20; 2. Titoli didattici fino ad un massimo di punti 30; 3. Pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 20; 4. Altri titoli fino ad un massimo di punti 30 Si stabiliscono i seguenti criteri per l’attribuzione dei punteggi:

	- per i Titoli di studio: fino a 14 punti per il possesso di un dottorato di ricerca in ambito linguistico o letterario, fino a 3 punti (graduati) per voto di laurea magistrale o specialistica o di vecchio ordinamento da 107 a 110, ulteriori 3 punti in caso di lode. - per i Titoli didattici: 5 punti per ogni Insegnamento ufficiale espletato in ambito universitario attinente all'insegnamento della Lingua e della Letteratura Tedesca e 2 punti per ogni anno di insegnamento della lingua e/o letteratura tedesca in ambito scolastico o presso enti accreditati per la formazione linguistica. -per le Pubblicazioni scientifiche: punti 5 per ogni monografia (massimo 10 punti), punti 1 per ogni saggio in rivista o volume (massimo 5 punti), punti 1 per ogni traduzione (massimo 3 punti), punti 1 per ogni curatela (massimo 2 punti); -per altri Titoli: punti 8 per ogni Assegno di Ricerca attinente (massimo 16 punti), punti 4 per ogni Borsa di Studio attinente (massimo 8 punti); punti 1 per ogni partecipazione a Convegno/Seminario attinente con propria relazione (massimo 6 punti).
--	--

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L. 240/2010, per la copertura di n.18 ore dell'insegnamento di *Lingua tedesca II* potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 per gli incarichi di supporto alla didattica", emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021;

Requisiti di ammissione alla selezione sopra indicata sono:

Diploma di laurea in Lingue e letterature straniere (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero Laurea magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) ad essa equiparate.

Corso di studio in LINGUE E CULTURE STRANIERE (L-11)

Insegnamento/Modulo	Lingua tedesca I
SSD	GERM-01/C (ex L-LIN/14)
CFU	9
Periodo di svolgimento	I Semestre
Durata in ore	36
Compenso in Euro *	1.260,00
Criteri in base ai quali sarà effettuata la valutazione comparativa	1.Titoli di studio fino ad un massimo di punti 20; 2.Titoli didattici fino ad un massimo di punti 30; 3.Pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 20; 4. Altri titoli fino ad un massimo di punti 30 Si stabiliscono i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi: - per i Titoli di studio: fino a 14 punti per il possesso di un dottorato di ricerca in ambito linguistico o letterario, fino a 3 punti (graduati) per voto di laurea magistrale o specialistica o di vecchio ordinamento da 107 a 110, ulteriori 3 punti in caso di lode. - per i Titoli didattici: 5 punti per ogni Insegnamento ufficiale espletato in ambito universitario attinente all'insegnamento della Lingua e della Letteratura Tedesca e 2 punti per ogni anno di insegnamento della lingua e/o letteratura tedesca in ambito scolastico o presso enti accreditati per la formazione linguistica.

	-per le Pubblicazioni scientifiche: punti 5 per ogni monografia (massimo 10 punti), punti 1 per ogni saggio in rivista o volume (massimo 5 punti), punti 1 per ogni traduzione (massimo 3 punti), punti 1 per ogni curatela (massimo 2 punti); -per altri Titoli: punti 8 per ogni Assegno di Ricerca attinente (massimo 16 punti), punti 4 per ogni Borsa di Studio attinente (massimo 8 punti); punti 1 per ogni partecipazione a Convegno/Seminario attinente con propria relazione (massimo 6 punti).
--	---

***Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.**

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L. 240/2010, per la copertura di n.36 ore dell'insegnamento di *Lingua tedesca I* potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 per gli incarichi di supporto alla didattica", emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021;

Requisiti di ammissione alla selezione sopra indicata sono:

Diploma di laurea in Lingue e letterature straniere (rilasciato secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. n. 509/99) ovvero laurea specialistica (di cui al D.M. n. 509/99) ovvero Laurea magistrale (di cui al D.M. n. 270/04 e successive modificazioni ed integrazioni) ad essa equiparate.

Corso di studio in LINGUE, LETTERATURE COMPARATE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (LM-37)

Insegnamento/Modulo	Teoria e tecnica della traduzione
SSD	GLOT-01/B (ex L-LIN/02)

CFU	6
Periodo di svolgimento	I Semestre
Durata in ore	36
Compenso in Euro *	1.260,00
Criteri in base ai quali sarà effettuata la valutazione comparativa	1. Titoli di studio fino a un massimo di punti 20; 2. Corsi di formazione: fino a un massimo di punti 30; 3. Pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 30; 4. Altri titoli fino a un massimo di punti 20. Si stabiliscono i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi: - per i Titoli di studio: per il possesso di un Dottorato di ricerca in ambito linguistico attinente 10 punti. - Per il possesso di Master di II livello attinente 7 punti per ciascun master fino a un max. di 7 punti. Per il possesso di Master di I livello attinente 1 punto per ciascun master fino a un max. di 3 punti. - per Corsi di formazione: per il possesso di Corsi di formazione attinenti 3 punti per ogni corso, fino a un max. di 30 punti. - per le Pubblicazioni scientifiche: punti 2 per ogni monografia attinente (massimo 10 punti), punti 2 per ogni contributo in rivista o in volume attinente (massimo 20 punti); - per altri Titoli: punti 5 per ogni Assegno di Ricerca o Borsa di ricerca attinente (massimo 10 punti); punti 2 per ogni partecipazione a Convegno/Seminario attinente con propria relazione (massimo 10 punti).

*Compenso lordo contratto, comprensivo degli oneri a carico del prestatore e del committente, IVA inclusa, se dovuta.

Ai sensi dell'art. 23, comma 2, della L. 240/2010, per la copertura dell'insegnamento di *Teoria e tecnica della traduzione* potrà essere stipulato contratto di diritto privato con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure selettive per soli titoli, disciplinate dal "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n.240 per gli incarichi di supporto alla didattica", emanato con D.R. n. 2463 del 15.10.2021;

Requisiti di ammissione alla selezione sopra indicata sono:

Diploma di Laurea Specialistica e/o Magistrale (vecchio e/o nuovo ordinamento) in Lingua e cultura italiana per stranieri.

A pena di esclusione, i requisiti prescritti per l'insegnamento devono essere posseduti dal candidato partecipante alla procedura selettiva, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano incorsi in risoluzione per inadempimento di precedente contratto per attività didattica con l'Università degli Studi di Perugia.

Il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero verrà effettuato dalla commissione esaminatrice in sede di valutazione.

A tal scopo si richiede ai candidati di produrre ogni documento utile a consentire alla Commissione di effettuare tale valutazione, in particolare:

- traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario);
- ove possibile, la dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (allegato A), e corredata di tutta la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, piazza Morlacchi 11, 06123 PERUGIA e dovrà pervenire entro il

termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo on line dell'Ateneo.

Sono ammesse le seguenti **modalità di trasmissione** della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nei giorni ed orari di apertura dello stesso; al riguardo si precisa che il Dipartimento sarà chiuso dall' 11 agosto al 17 agosto p.v.;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne , piazza Morlacchi 11, 06123 PERUGIA; al riguardo si precisa che saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 30 giorni sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dipartimento.lettere@cert.unipg.it della domanda – corredata di copia di documento di identità - debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero del bando (**D.D. n. 52/2025**); (N.B. al fine di evitare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <https://www.unipg.it/contatti/posta-elettronica-certificata-pec>);

Qualora il termine di 30 giorni per la scadenza cada in giorno di sabato o in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio di 30 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo del

Dipartimento. Pertanto saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine di 30 giorni sopraindicato. La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Nella domanda il candidato deve chiaramente indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza e domicilio eletto agli effetti della presente selezione (da inserire solo nel caso in cui sia diverso dalla residenza)
- codice fiscale;
- indicazione precisa dell'insegnamento, con il settore scientifico-disciplinare, per il quale si chiede di essere ammesso alla selezione;
- il possesso del titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione, di cui alla lett. a) del presente articolo;
- il possesso dei requisiti scientifici e professionali, richiesti quali requisiti di ammissione, di cui alla lett. b) del presente articolo;
- l'eventuale possesso di uno o più dei seguenti titoli preferenziali: dottorato di ricerca, specializzazione, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- la carica, l'ufficio ricoperto o la professione svolta al momento della presentazione della domanda stessa;
- la sussistenza di altro contratto per il medesimo anno accademico, stipulato con il Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, se contratto per incarico di docenza indicare anche i CFU;
- non essere iscritto a un corso di dottorato di ricerca;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito", emanato con D.R. n. n. 2463 del 15.10.2021, di seguito riportato:
"1. Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere affidati dall'Ateneo, nel rispetto del codice etico, soltanto a soggetti in possesso di

una qualificazione scientifica e/o professionale idonea in relazione alla natura e alla tipologia dell'incarico.

2. Gli incarichi di cui al presente regolamento non possono essere conferiti a soggetti che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un Professore afferente alla Struttura Didattica che propone il conferimento dell'incarico.

3. Gli incarichi di cui al presente Titolo sono compatibili con lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o di lavoro subordinato alle dipendenze di un soggetto diverso dall'Università degli Studi di Perugia, purché non sussista un conflitto di interessi”;

- l'insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art.1, comma 42, lett. h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;

- di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

- di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio concorsi.

A ciascuna domanda il candidato dovrà allegare:

- *curriculum* dell'attività scientifica, didattica e professionale, datato e firmato, corredato, a pena di non valutazione, di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l'allegato B, con la quale il candidato attesta sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato nel proprio *curriculum* corrisponde a verità;

- titoli e pubblicazioni che si ritengano utili ai fini della selezione, prodotti nel rispetto delle forme indicate nel presente articolo, a pena di non valutazione dei medesimi; in ordine all'attività didattica si dovrà procedere a specificare il monte ore che ogni impegno didattico ha implicato per ciascun anno accademico o scolastico di riferimento; in ordine agli altri titoli, ove dichiarati nel solo *curriculum*, dovrà risultare la specifica indicazione di ogni estremo di ciascun titolo ai fini della valutazione degli stessi;

- elenco in duplice copia dei documenti allegati alla domanda;
- fotocopia di documento di identità, a pena di esclusione;
- per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero:
 - traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, legalizzato (ove necessario);
 - ove possibile, dichiarazione di valore del suddetto titolo a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20.2.2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato decreto.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

I titoli debbono essere prodotti, a pena di non valutazione, in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzabile dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B).

In alternativa, il possesso dei titoli può essere autocertificato, dai soggetti a ciò autorizzati dalla vigente normativa, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa mediante utilizzo dell'allegato B.

(Per l'indicazione dei casi in cui è consentita l'utilizzazione delle dichiarazioni sostitutive si vedano i successivi commi del presente articolo).

Ai titoli ed alle pubblicazioni redatte in lingua straniera, se diversa da quelle francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (allegato B).

Tuttavia, per le selezioni relative ai soli insegnamenti delle lingue straniere, è ammessa la produzione di titoli e pubblicazioni nella lingua oggetto della selezione (anche se diversa da quelle sopraindicate).

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi relativi al deposito legale dei documenti (nelle forme di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945, se stampate anteriormente al 2.9.2006, oppure nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006 se stampate in data successiva).

Le sopracitate dichiarazioni di cui all'allegato B non necessitano di autenticazione della sottoscrizione qualora la stessa venga apposta in presenza del dipendente competente a ricevere la documentazione. La sottoscrizione non deve essere altresì autenticata se presentata o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, possono essere utilizzate dai candidati cittadini italiani e cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, senza limitazioni.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno prese in considerazione le integrazioni alla domanda, i titoli e le pubblicazioni che dovessero pervenire dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande fissato dal presente decreto.

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore, è composta da membri scelti fra docenti di ruolo e ricercatori dell'Università. Alla Commissione è demandata la verifica dell'ammissibilità dei candidati alla procedura selettiva, alla luce dei requisiti di ammissione richiesti nel bando. La commissione procede alla valutazione dei titoli sulla base dei criteri sopra indicati.

La commissione redige apposito verbale, contenente l'indicazione dei candidati ammessi, di quelli esclusi dalla procedura, l'eventuale punteggio minimo per il conseguimento dell'idoneità, i punteggi singoli e complessivi attribuiti ai titoli ed alle pubblicazioni di ciascun candidato con le relative motivazioni, nonché la graduatoria di merito.

Esaurite le procedure selettive, con decreto del Direttore sono approvati gli atti della selezione, sono disposte le esclusioni nei casi previsti dal presente decreto e sono approvate le graduatorie di merito. Il suddetto decreto verrà pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo e sarà consultabile nel sito web del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne all'indirizzo: <https://lettere.unipg.it/home/concobandi>; non verranno inviate comunicazioni individuali.

Il decreto rimarrà pubblicato all'Albo on line per 60 giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione.

Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Con il candidato risultato primo nella graduatoria il Rettore stipula un contratto di diritto privato in conformità alle norme vigenti.

In caso di rinuncia del vincitore o di recesso dal contratto, qualora la Struttura didattica richiedente confermi il permanere delle esigenze didattiche, sarà possibile stipulare il contratto con altro candidato, utilmente collocato nella graduatoria di merito, secondo l'ordine della stessa.

Ai sensi dell'art. 18 del "Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti

di ricerca a titolo gratuito”, il contratto di insegnamento non può essere rinnovato per più di quattro volte.

Il contratto è stipulato per l'Anno Accademico 2025-2026.

Il professore a contratto è tenuto a:

- svolgere in prima persona l'attività didattica che costituisce oggetto dell'incarico di insegnamento, nel rispetto degli orari e delle date stabilite dal Dipartimento;
- dedicare un congruo numero di ore al ricevimento ed all'assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, il tutorato, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento;
- tenere un diario aggiornato delle lezioni, del loro tema e delle connesse attività svolte e alla consegna dello stesso al responsabile del Dipartimento a conclusione dell'attività;
- partecipare alle commissioni per gli esami di profitto e alle commissioni per l'esame finale per il conseguimento del titolo di studio per l'intero anno accademico di riferimento inclusa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla Dipartimento;
- comunicare al responsabile del Dipartimento, con congruo anticipo rispetto alla data d'inizio dei corsi: il calendario delle lezioni, le giornate e le ore destinate al ricevimento degli studenti, le date degli appelli degli esami;
- attenersi a quanto previsto dal Codice Etico dell'Ateneo, dai Regolamenti didattici dell'Ateneo e del corso di studio;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza.

È esclusa la partecipazione dei titolari degli incarichi di insegnamento alle riunioni degli Organi accademici.

Il professore a contratto è tenuto a prendere parte alle riunioni indette dalle Strutture Didattiche competenti alle quali sia invitato a partecipare.

Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a:

- coloro che siano iscritti al dottorato di ricerca;
- chi fruisca di borse di studio di cui alla legge 30 novembre 1989 n. 398 o di contratti di formazione specialistica ai sensi del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368.

Ai dipendenti di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, l'Università può assegnare l'incarico previo

rilascio da parte dell'Amministrazione di appartenenza di apposito nulla osta ai sensi della normativa vigente.

I cittadini extracomunitari dovranno essere in regola con le disposizioni in materia di permesso di soggiorno per lavoro.

I contratti di insegnamento sono risolti automaticamente in caso di:

- violazione del regime delle incompatibilità,
- ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività,
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovuti a motivi di salute debitamente certificati o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il titolare di incarico di insegnamento che assuma servizio di ruolo presso questa Università successivamente alla stipula del contratto può, previa proposta della Struttura, portare a termine il corso al fine di assicurare la continuità dell'insegnamento. In tal caso il corrispettivo previsto per il corso a contratto sarà limitato al giorno precedente la presa di servizio.

DISPOSIZIONI GENERALI

I candidati potranno ritirare, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti ed entro i successivi due mesi, la documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata, nei termini sopradetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra questa Università non sarà più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Il trattamento dei dati personale richiesti dal presente decreto è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla procedura. L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali/informative> ;

Il *curriculum vitae* del vincitore della selezione sarà pubblicato nella pagina web <https://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e->

[collaboratori/titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza?view=elenco](#) all'interno della Sezione Amministrazione Trasparente alla voce Consulenti e collaboratori così come prescritto dall' art. 15 del D Lgs 33/2013.

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è il dott. Corrado Stornelli.

Il presente avviso verrà reso noto mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Università e sarà consultabile anche nel sito web del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne all'indirizzo: <https://lettere.unipg.it/home/concobandi>.

Perugia, 25 luglio 2025

Il Direttore
Prof. Stefano Brufani